



 **Sviluppo** Campania

Progress Report ICT in Campania





 **Sviluppo** Campania

Business Environment





Il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT acronimo inglese, TIC acronimo italiano), è un comparto strategico per l'economia della Campania, considerati i processi economici e produttivi in atto che riservano un ruolo di primo piano alla digitalizzazione e all'innovazione.

Al fine di garantire la maggiore rappresentatività possibile delle classi di attività economica afferenti al settore ICT, la realizzazione di analisi e ricerche sul settore ICT si è svolta identificando dei layer di riferimento:

- **Layer manifatturiero**
- **Layer dei servizi intangibili**



Le aziende della filiera oggetto dell'analisi risultano impegnate nella fabbricazione di computer, apparecchiature/componenti e nella produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

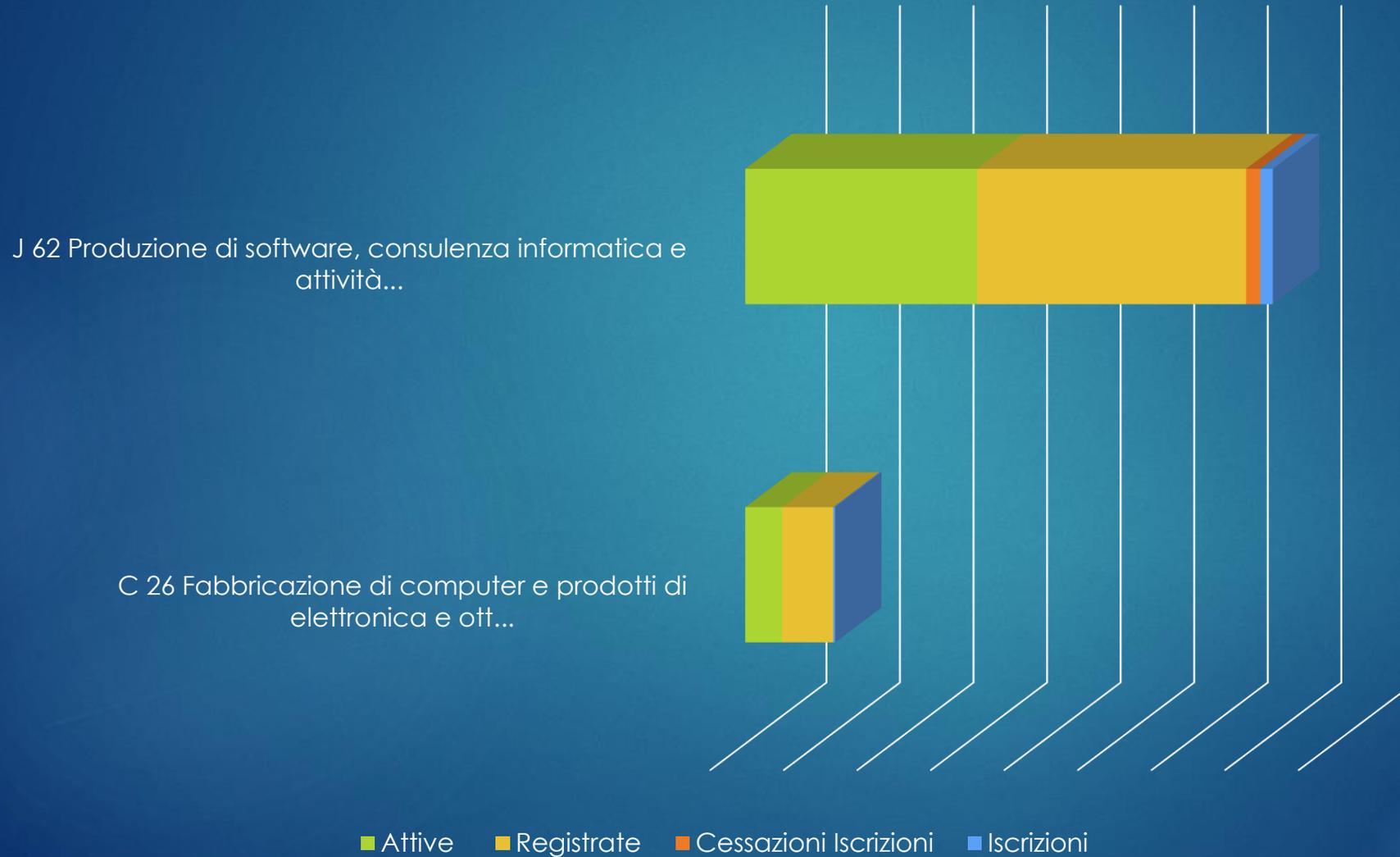
In Campania sono attive 1827 imprese del settore ICT. L'86% opera nella produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse, segue la fabbricazione di computer e unità periferiche (7%).

Tab. 1: Distribuzione delle imprese localizzate in Campania per codice attività

Regione	Settore	Divisione	Attive	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
CAMPANIA	C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	7	7	0	1
			38	57	0	2
			14	17	0	0
			127	174	0	7
			6	10	0	0
			9	11	0	0
			6	6	0	1
	43	66	1	1		
	J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1.577	1.828	97	85
Grand Total			1.827	2.176	98	97

Dati annuali 2019 (Fonte: Infocamere)

Fig. 1 Distribuzione delle imprese localizzate in Campania per codice attività. Valori assoluti, 2019. Fonte Infocamere



La Regione Campania è sesta in Italia e prima nel Mezzogiorno per localizzazione di imprese del settore.

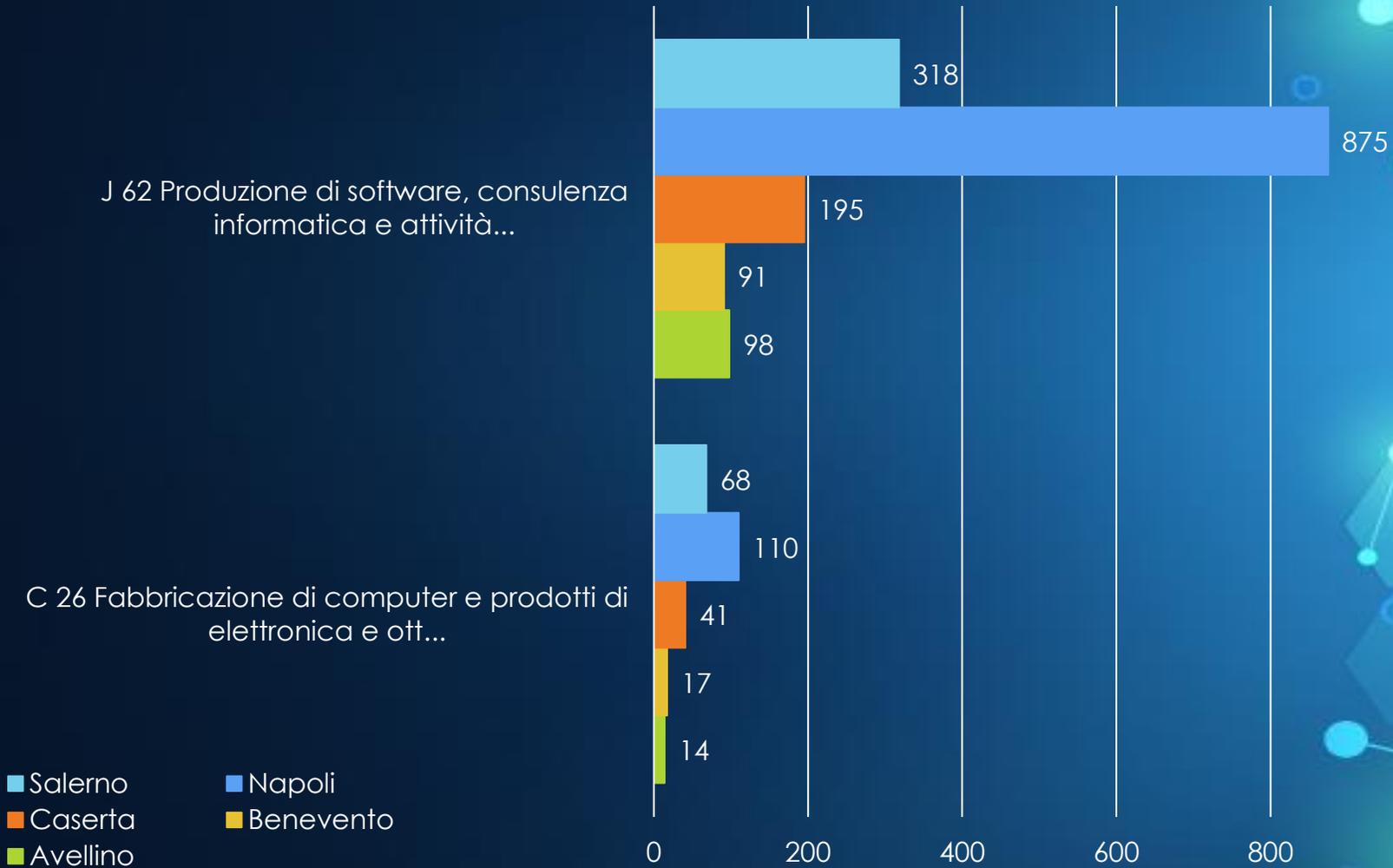
La maggiore concentrazione di imprese è presente nel napoletano (54%), seguita da Salerno (21%) e Caserta (13%).

Tab. 2: Distribuzione delle imprese localizzate nelle Province della Campania per codice attività

	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Divisione	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	14	17	41	110	68
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	98	91	195	875	318
Grand Total	112	108	236	985	386

Dati annuali 2019 (Fonte: Infocamere)

Fig. 2 : Distribuzione delle imprese attive localizzate nelle Province della Campania per codice attività. Valori assoluti, 2019. Fonte Infocamere.



Tab. 3: Distribuzione delle imprese per codice attività per classe di addetti di aziende

Riguardo al dato dimensionale:

- le micro imprese - che occupano meno di 10 addetti - rappresentano più del 90% del totale
- nella fascia 10 – 99 di colloca il 7%
- solo lo 0,6% di imprese occupa più di 100 addetti

	Classe di Addetti										Grand Total
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	
Divisione	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	65	92	52	18	13	6	4	-	-	-	250
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	497	556	307	88	69	37	11	10	1	1	1.577
Grand Total	562	648	359	106	82	43	15	10	1	1	1.827

Dati annuali 2019 (Fonte: Infocamere)

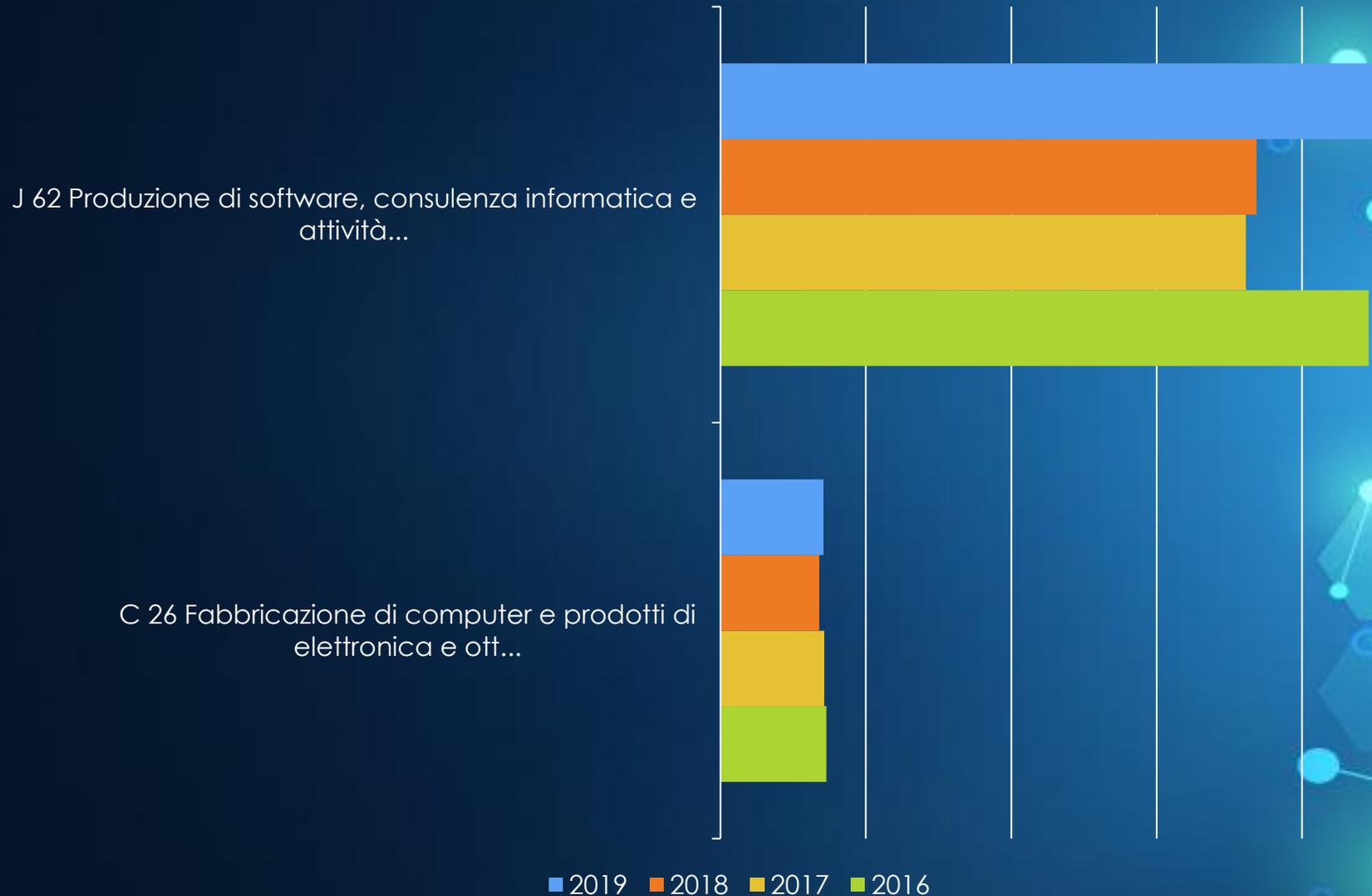
La tabella rappresenta il valore medio annuo degli addetti censiti nel periodo 2016 - 2019 nelle imprese attive in Campania nei settori oggetto dell'analisi: Il dato viene espresso in termini di addetti "dipendenti" e "indipendenti" occupati nelle unità locali del territorio.

Distribuzione delle imprese per codice attività per numero di addetti - CAMPANIA					
Settore	Divisione	2016	2017	2018	2019
C Attività manifatturiere	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1.457	1.425	1.357	1.416
J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	8.918	7.227	7.373	9.143
Totale		12.391	10.669	10.748	12.578

Fonte: Infocamere



Fig. 3 Distribuzione delle imprese per codice attività per numero di addetti – CAMPANIA. Valori assoluti. Fonte Infocamere



Considerati i dati disponibili sul valore della produzione delle imprese target (ca. 41%):

- l'86% dichiara un valore inferiore ad un milione di euro
- il 13% da 1 a 10 milioni di euro
- lo 0,8% più di 10 milioni.

Tab. 4: Divisione delle imprese per codice di attività per valore produzione

	Valore Produzione											Grand Total
	Val. prod. assente	Val. prod. negativo	fino a 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 1 ml E.	1 - 2,5 ml E.	2,5 - 5 ml E.	5 - 10 ml E.	10 - 25 ml E.	25 - 50 ml E.	più di 50 ml E.	
Divisione	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	160	-	37	23	9	8	6	7	-	-	-	250
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	909	0	397	106	81	45	20	13	3	2	1	1.577
Grand Total	1.069	0	434	129	90	53	26	20	3	2	1	1.827

Dati annuali 2019 (Fonte: Infocamere)

Nell'ultimo triennio il tasso di natalità delle imprese mostra un interessante trend di crescita, con un significativo incremento tra il 2016 e il 2017.

ANNO	TASSO DI NATALITA'
2019	5,3 %
2018	4,9 %
2017	5,2 %
2016	3,2 %



Location Advantages

- Formazione
- Ricerca e Distretti High Tech
- Servizi per le imprese
- Elementi di innovazione/ Best practice





Formazione

L'ecosistema campano dell'ICT integra formazione ricerca e sviluppo in un sistema complesso realizzato da numerosi attori pubblici e privati.

Il Capitale Umano è uno degli ambiti di attenzione prioritari per la Regione Campania, terra di origine di alcuni tra i migliori ricercatori d'Europa e del mondo.

La Regione Campania ha lanciato diverse iniziative volte a fornire nuovi strumenti e modalità di formazione e apprendimento per i giovani con l'attivazione di interventi sul Capitale Umano, anche in partnership con attori del mondo privato.



- **ITS – Istituti Tecnici Superiori:** hanno una strategia fondata sulla connessione tra formazione in aula ed esperienza lavorativa in azienda che può essere svolta in regime di apprendistato. I temi oggetto della formazione proposta dagli ITS sono costruiti attraverso una progettazione condivisa e partecipata da tutti i soggetti interessati (imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, ecc.) con l'obiettivo di fornire agli allievi competenze di elevato livello di specializzazione immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e una risposta al fabbisogno di figure specializzate da inserire nei processi aziendali. ITS in Campania che si occupano tra l'altro di nuove tecnologie: Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, BACT; Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno





SviluppoCampania

Nell'ambito della formazione il Polo Tecnologico di San Giovanni A Teduccio dell'Università Federico II di Napoli rappresenta uno dei più importanti hub internazionali per le competenze e le tecnologie digitali.

Il Polo federiciano è un esempio di successo di partnership pubblico-privata.

Numerose sono le iniziative a grande valore aggiunto che si sono sviluppate all'interno del Polo:

Apple Developer Academy, Digita Academy (in collaborazione con Deloitte Digital), Cisco Networking Academy, FS Mobility Academy, TIM #Wcap, Fertility Training Center (centro realizzato da Merck), Academy 5G (realizzata da Capgemini, in collaborazione con TIM e PTC) e Cybersecurity Hackademy (promossa da Accenture).



Ricerca e Distretti High Tech

- ❑ **CeRICT Centro Regionale Information Communication Technology:** la società opera come un soggetto consortile con lo scopo di potenziare le capacità e le occasioni di ricerca e produzione dei suoi partner al servizio dello sviluppo economico locale e regionale. Ha due filoni principali di specializzazione uno IT (Tecnologie dell'informazione) e l'altro TLC (Tecnologie della Telecomunicazione).
- ❑ **CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche IRISS - Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo:** L'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (IRISS) è un organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) costituito nel 2014 in seguito alla fusione dell'Istituto di Ricerca sulle Attività Terziarie (IRAT) e dell'UOS di Napoli dell'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), entrambi costituiti nei primissimi anni '80. La missione dell'IRISS è rappresentata dallo studio dell'innovazione e dei servizi nell'ottica dello sviluppo della competitività internazionale di imprese e territori, due contesti nei quali si genera valore economico, culturale e umano.



Servizi per le imprese

❑ Campania Digital Innovation Hub (DIH) è costituito dalle Associazioni Territoriali Campane di Confindustria (Unione Industriali Napoli, Confindustria Avellino, Confindustria Benevento, Confindustria Caserta, Confindustria Salerno) e dall'ANCE Campania e fa parte della rete nazionale degli Hub di Confindustria. Ha l'obiettivo di fornire servizi specialistici di assistenza alle imprese sulle tecnologie 4.0 e sui processi di digitalizzazione, tra cui:

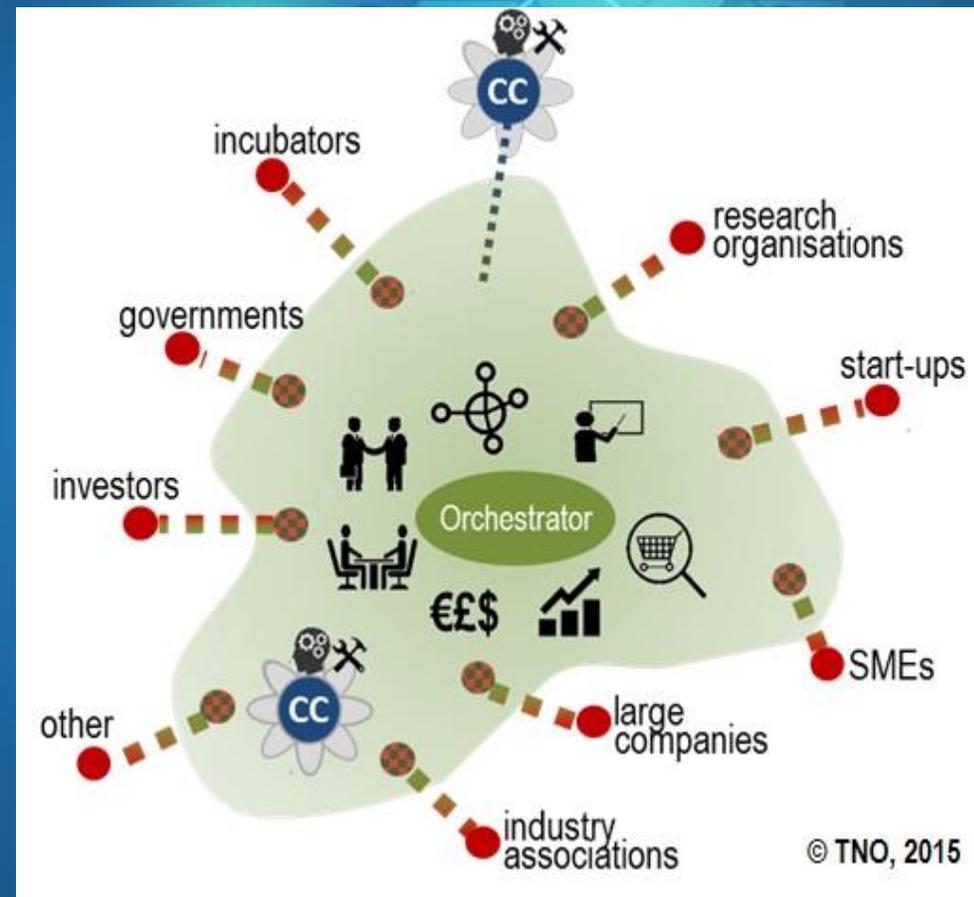
- diffusione conoscenza su tecnologie abilitanti;
- mappatura della maturità digitale delle imprese;
- corsi di formazione su competenze avanzate specifiche per settore;
- orientamento verso i Centri di trasferimento tecnologico e i Competence Center;



DIH
Digital Innovation Hub
Campania

I DIH hanno una dimensione regionale o interregionale. Le Associazioni di categoria che hanno costituito una rete di DIH autorizzati dal Ministero dello Sviluppo economico sono: Alleanza delle Cooperative Italiane, CNA, Compagnia delle Opere, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria.

In Campania sono operativi i seguenti DIH: API SALERNO; Campania Digital Innovation Hub (Confindustria); CDO CAMPANIA; CNA Campania Nord (Napoli-Benevento-Caserta); CNA Salerno; CONFAPI CAMPANIA; DIGITAL INNOVATION HUB CANTIERI -CONFARTIGIANATO IMPRESE SALERNO.



❑ PID – Punti Impresa Digitale

sono costituiti all'interno delle Camere di commercio d'Italia ed hanno l'obiettivo di fornire servizi di primo orientamento, formazione e informazione delle imprese (in particolare micro, piccole e medie imprese) sulle tecnologie 4.0 e sui processi di digitalizzazione.





Generalmente i servizi offerti dai PID sono i seguenti:

- **attività informative e di primo orientamento sulle tecnologie abilitanti;**
- **assessment digitale, per misurare il livello di maturità digitale dell'impresa**
- **sostegni economici per la digitalizzazione, attraverso l'erogazione di voucher;**
- **servizi di orientamento verso gli altri attori del Network Impresa 4.0**

In Campania sono operativi i seguenti: PID AVELLINO; PID BENEVENTO; PID CASERTA; PID NAPOLI; PID SALERNO.





SviluppoCampania

MANAGEMENT HOUSE ITALIA



□ **CTT – Centri di Trasferimento Tecnologico** svolgono attività di formazione, consulenza tecnologica e servizi di trasferimento tecnologico negli ambiti di operatività individuati dal Ministero dello Sviluppo economico. Per poter essere accreditato CTT, le strutture devono possedere specifici requisiti definiti nel decreto direttoriale del 22 dicembre 2017 la cui conformità è verificata e rilasciata ai sensi del decreto direttoriale del 23 Dicembre 2019. In Campania sono: Management House Italia srl; Technology Advising



❑ Incubatori certificati

sono società di capitali definite ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 che offrono servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative. Per poter essere riconosciuti “incubatori certificati”, tali strutture devono possedere i seguenti requisiti:

- a) disporre di spazi, anche immobiliari, adeguati ad accogliere startup innovative (es. spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca);
- b) disporre di attrezzature adeguate all’attività delle startup innovative, quali sistemi di accesso in banda ultralarga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;



c) essere amministrati o diretti da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e avere a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;

d) avere regolari rapporti di collaborazione con Università, Centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a startup innovative;

e) avere adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a startup innovative.

**Incubatori Certificati in Campania: 012FACTORY S.R.L.;
CAMPANIA NEWSTEEL S.R.L.**



□ FabLab

strutture che offrono professionalità e strumenti specifici per la fabbricazione digitale, con specifico riferimento a: stampanti 3D, frese a controllo numerico, laser cutter, macchine per il taglio vinilico, postazione di saldatura e lavorazione elettroniche.

I FabLab offrono assistenza operativa, educativa, tecnica e logistica alle comunità locali e alle imprese.

In Campania sono attivi i seguenti Fablab: D.RE.A.M. FabLab; FabLab Salerno; FabLab Napoli; FabLab SALERNO; Invento a favore; KromLabòro FabLab; Mediterranean Fab Lab; Urban FabLab.



FAB LAB

Elementi di innovazione/ Best practice

□ PRIDE – polo regionale per l’innovazione digitale evoluta

Nel contesto del “Programma Europa Digitale” a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, è prevista la costruzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs) cui sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell’industria, con particolare riferimento alle PMI, e della Pubblica Amministrazione attraverso l’adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.

Per l’individuazione dei poli è prevista una procedura di selezione in due fasi:

- una preselezione nazionale volta ad individuare un elenco di soggetti che hanno capacità tecnico scientifica e giuridico amministrativa per partecipare alla rete,
- una gara ristretta, gestita dalla Commissione europea, cui saranno invitati i candidati presentati dagli Stati membri.



Gli EDIH selezionati per l'Italia stipuleranno, a seguire, un contratto con il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alle agevolazioni del cofinanziamento nazionale. Le agevolazioni che riceveranno gli EDIH si compongono quindi di una quota europea e di una quota nazionale.

Il “Pride – Polo Regionale per l’Innovazione Digitale Evoluta” è stato infatti ammesso dal Ministero per lo Sviluppo Economico alla call ristretta per la selezione dei futuri poli europei dell’innovazione.

Il Pride è formato, oltre dal Campania DIH con il ruolo di Capofila, da MedITech (Mediterranean Competence Center 4 Innovation), Cerict (Centro Regionale Information Communication Technology) e il Cnr – Diitet (Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l’Energia e i Trasporti) e si concentrerà sullo sviluppo di tecnologie abilitanti nel campo dell’Intelligenza Artificiale, del Calcolo ad Alte Prestazioni e della Sicurezza Informatica.





SviluppoCampania

Pride punterà a stimolare la transizione digitale del sistema socio-economico della Campania, con particolare riferimento alle Piccole e medie imprese impegnate nei settori strategici regionali (Aerospazio, Automotive, Ferrotranviario, Filiera Moda, Agroalimentare, Energia-Ambiente e Salute) e alla Pubblica amministrazione locale, attraverso l'adozione delle tecnologie avanzate digitali. Tra i principali servizi erogati alle imprese da parte del Polo Regionale per l'Innovazione Digitale Evoluta rientrano azioni di test e sperimentazione, attività di formazione e sviluppo di competenze, assistenza e consulenza per l'accesso a meccanismi di finanziamento a supporto degli investimenti in digitalizzazione.



□ **Agenda Digitale Campania**

Il sostegno alla digitalizzazione della Regione e allo sviluppo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione è inquadrato in uno specifico piano strategico, l'Agenda Digitale Campania. Le iniziative realizzate dalla Regione Campania per lo sviluppo della digitalizzazione dell'ecosistema sono state guidate da 5 principi cardine:

- **Orientamento all'utente**
- **Conservare una sola volta per un uso multiplo**
- **Conformità per consentire l'interoperabilità applicativa e dei dati**
- **Organizzazione efficiente**
- **Integrare con il mondo esterno**



□ Portale Open Innovation

Il primo portale in Italia per la domanda di innovazione pubblica e privata.

Open Innovation Campania

Il luogo dove si incontrano domanda e offerta di innovazione

SCOPRI

openInnovation.regione.campania.it

Si configura come un marketplace virtuale che mette in connessione la domanda di innovazione e l'offerta di tecnologie

L'Open Innovation consente alle imprese di migliorare il proprio posizionamento competitivo, utilizzando non solo risorse interne ma anche ricorrendo a strumenti e competenze generate da altri soggetti come Università, Centri di Ricerca, startup, pmi e innovatori.



 **Sviluppo** Campania

Opportunità localizzative in aree ZES





La Regione Campania ha realizzato Sistema Informativo Territoriale (SIT), contenente tutte le informazioni circa i lotti e gli immobili disponibili (link di accesso):

https://itergis.regione.campania.it/maplite/?mapID=8600-3350&x=14.329544544086135&y=40.88925248559953&zoom=11&baseMap=GOOGLE_SATELLITE#map=76.43702828517625/1595157.6/4996020.13/0

❑ ASI ACERRA

Agglomerato industriale. L'area conta 58 aziende e 11 in fase di realizzazione.

Imprese operanti nei settori: Metalmeccanico; Elettronico; Chimico.

Disponibilità di 2 lotti per investimenti Greenfield, in vendita euro 60/mq.



❑ ASI PIANODARDINE

Agglomerato industriale. N. 60 imprese attive per complessivi 5800 addetti. Settore prevalente: metalmeccanico, fabbricazione dei mezzi di trasporto. Significativi i settori: Lavorazione del legno, Alimentare, Chimico, Informatico.

Disponibilità di 10 lotti per investimenti Brownfield e Greenfield (due immediatamente disponibili) nei comuni di Avellino, Montefredane e Manocalzati.



□ ASI CAIVANO

Agglomerato industriale. L'area conta la presenza di 77 imprese operanti prevalentemente nei settori: Chimico e Metalmeccanico; Alimentare; Presenza di imprese del settore Riciclaggio, Elettronico e Chimico.

Le distanze viarie dai principali nodi logistici e trasportistici sono in Km: Aeroporto Napoli: 19; Aeroporto Pontecagnano: 87; Interporto Nola: 23; Interporto Marcianise- Maddaloni: 7; Porto di Napoli: 25; Porto di Castellammare: 46; Porto di Salerno: 70.

Disponibilità di 4 lotti in vendita per investimenti Greenfield. 70 euro / mq





 **Sviluppo** Campania

Export



Per quanto riguarda l'export del settore ICT, tenendo conto delle classi di produzione di componenti elettronici e schede elettroniche, computer e unità periferiche, apparecchiature per le telecomunicazioni, la Campania mantiene registra un saldo negativo pari a -62 milioni di euro. L'export totale nel 2019 si è attestato a quota 132,7 milioni di euro a fronte di un valore pari a 194,8 milioni di importazioni.

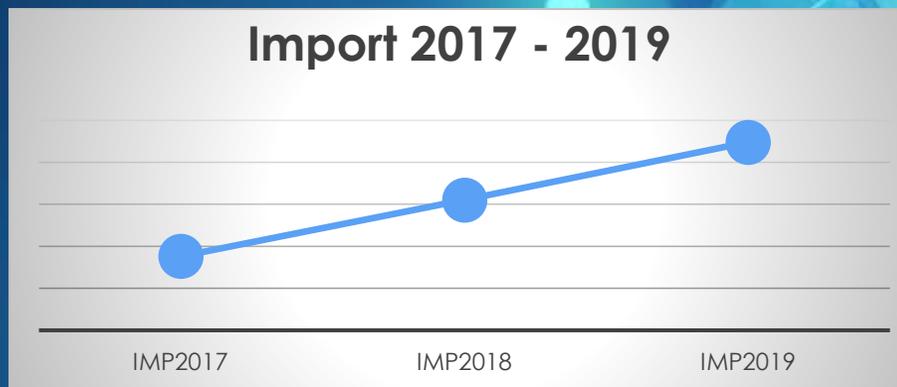
Tab. 5: Import ed export settori ICT in Campania

Gruppi	IMP2017	IMP2018	IMP2019	EXP2017	EXP2018	EXP2019
C1261 Componenti elettronici e schede elettroniche	37.551.179	25.695.646	31.861.939	28.030.181	21.795.020	16.737.828
C1262 Computer e unità periferiche	28.420.953	22.406.068	27.801.559	20.546.252	24.979.689	28.265.044
C1263 Apparecchiature per telecomunicazioni	101.646.711	132.942.695	135.141.115	58.735.522	65.971.800	87.739.413
TOTALI	167.618.843	181.044.409	194.804.613	107.311.955	112.746.509	132.742.285

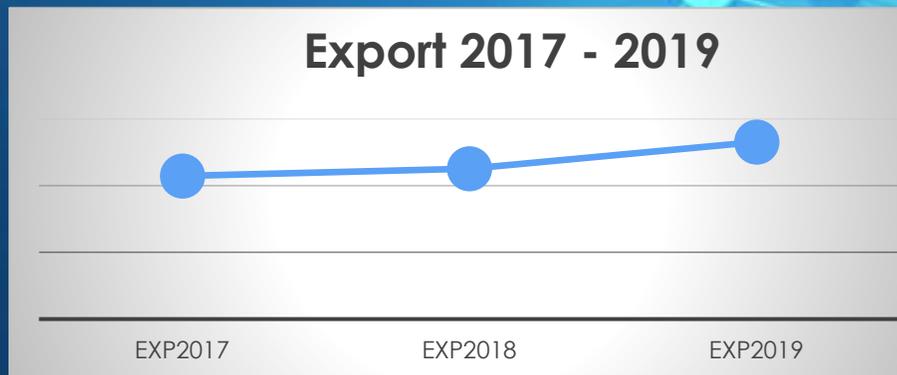
La voce che più incide sul valore di export è la produzione di apparecchiature per le telecomunicazioni (66%) seguita da computer e unità periferiche (21%) e componenti elettronici e schede elettroniche (12%).

Sia export che import mostrano nell'ultimo trimestre un trend in crescita.

Import 2017 - 2019



Export 2017 - 2019





 **Sviluppo** Campania

Incentivi e Agevolazioni





- ❑ **Bando nazionale Voucher TEM (Temporary export manager digitali). Finanziamento a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle piccole imprese attraverso consulenze con specializzazione digitale**
- ❑ **Fondo per l'intrattenimento digitale (First Playable Fund). MISE. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% a favore delle imprese che operano nel settore dell'intrattenimento digitale**
- ❑ **Bando SMART MONEY. Finanziamento a fondo fino al 100% destinato alle start-up italiane per la realizzazione di progetti innovativi.**
- ❑ **Finanziamento a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato per progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare**

- ❑ **Voucher 3i. Incentivo per le start up innovative per acquisto di servizi di consulenza e per la brevettazione**
- ❑ **Bando Digital Transformation. MISE. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato per sostenere la trasformazione tecnologica e digitali dei processi produttivi.**
- ❑ **Bando SMART&START. Finanziamento a tasso agevolato fino al 90% promosso da Invitalia a sostegno delle start up innovative. Fondo perduto fino al 30% dell'importo concesso per gli investimenti alle imprese localizzate al Sud Italia**
- ❑ **Incentivi fiscali per le persone fisiche che investono in start up e PMI innovative.**





- ❑ **Programma BEST (Business Exchange and Student Training) è un programma innovativo di scambio culturale tra Italia e Stati Uniti che punta a stimolare lo spirito imprenditoriale hi-tech tra i giovani talenti italiani**
- ❑ **Brevetti+ finanzia l'acquisto di servizi specialistici relativi a ingegnerizzazione, organizzazione e sviluppo, trasferimento tecnologico. Per gli spin-off accademici e per le iniziative con sede operativa in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia le agevolazioni possono arrivare al 100% dei costi ammissibili.**
- ❑ **Bando Made 2021 Industria 4.0 Contributi a fondo perduto fino al 50% per progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale**





- ❑ **Credito d'Imposta del 50% Formazione 4.0 Bonus Formazione per le aziende che investono sul personale per lo sviluppo tecnologico della propria impresa**
- ❑ **Credito di imposta per gli investimenti nella ZES Campania**
L'agevolazione è riconosciuta alle imprese nuove o già esistenti che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nelle Zes (zone economiche speciali). Le strutture possono ottenere il bonus fino a un ammontare massimo di 50 milioni di euro per ogni progetto di investimento. La Legge di Bilancio per il 2020 ne ha disposto la proroga al 31 dicembre 2022
- ❑ **Nuova Legge Sabatini finalizzata ad incentivare gli investimenti delle imprese in tecnologie e sistemi rientranti nella sfera "Industria 4.0" con un'ulteriore agevolazione destinata alle piccole e medie imprese del Mezzogiorno**



Grazie per
l'attenzione!



 Sviluppo Campania